

LUNEDÌ 4 APRILE ore 20:30

Sala San Francesco, via Marcolini 4 - Forlì

CENERE SUL CIELO VELENO SULLA TERRA

2° convegno nazionale sul problema dell'incenerimento
Città di Forlì

“SENZA INCENERITORI SI PUÒ!”

Incontro con:

**Prof. PAUL
CONNETT**

il "padre" fondatore
della ZERO WASTE
(strategia Rifiuti Zero)



Relatori:

Dott. Ruggero Ridolfi
PRESIDENTE DELL'ISDE

Dott. Luigi Gaetti
SENATORE M5S

Ing. Andrea Bertani
CONSIGLIERE REGIONALE M5S

Ing. Francesco Girardi
A.D. ASA TIVOLI S.P.A.
GIÀ' CONS. COMUNE CAPANNORI

Dott. Claudio Tedeschi
A.D. DISMECO S.R.L.

Dott.ssa Rita Bandini
BANDINI CASAMENTI S.R.L.



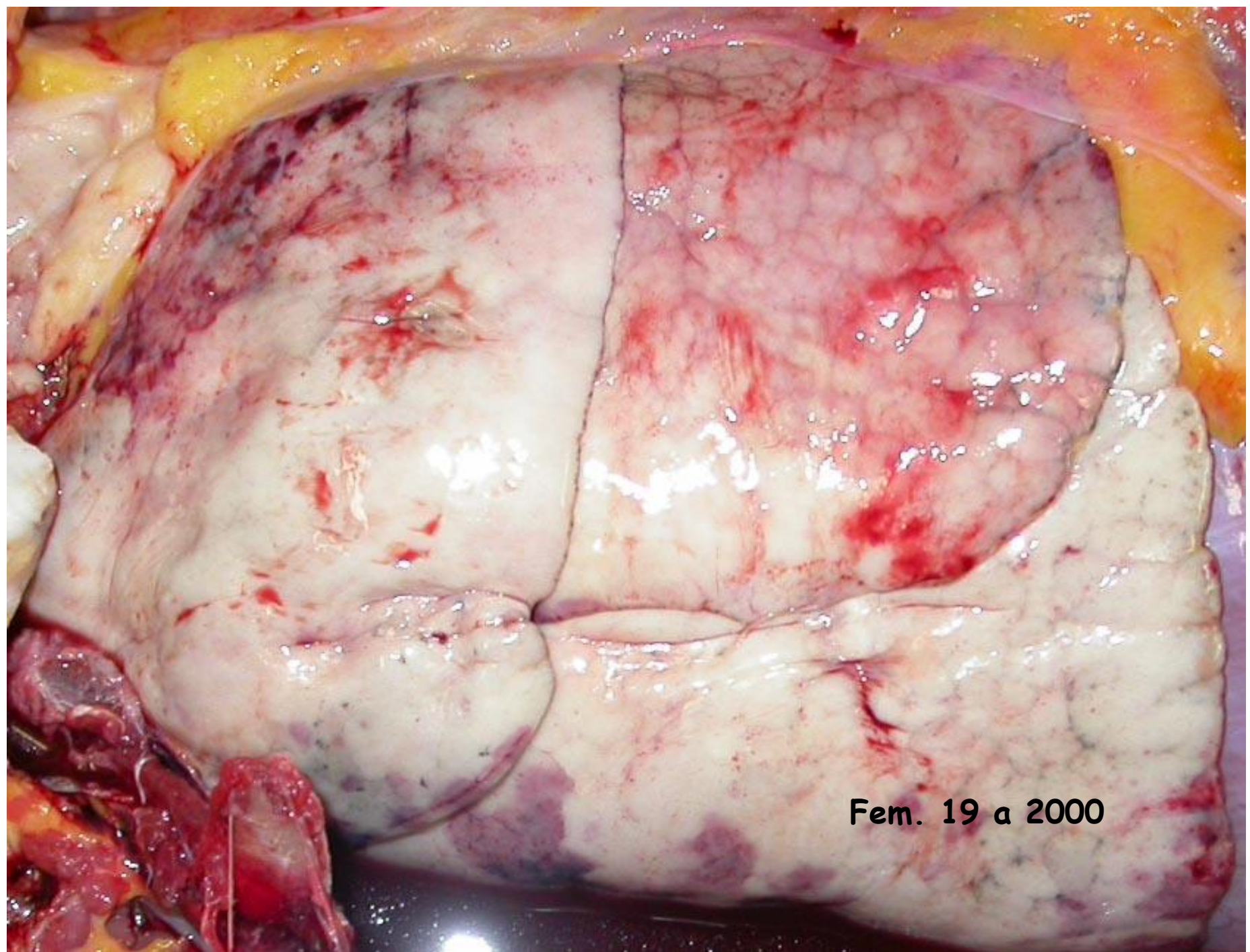
Forliperle5Stelle



info@movimento5stelleforli.it



www.movimento5stelleforli.it



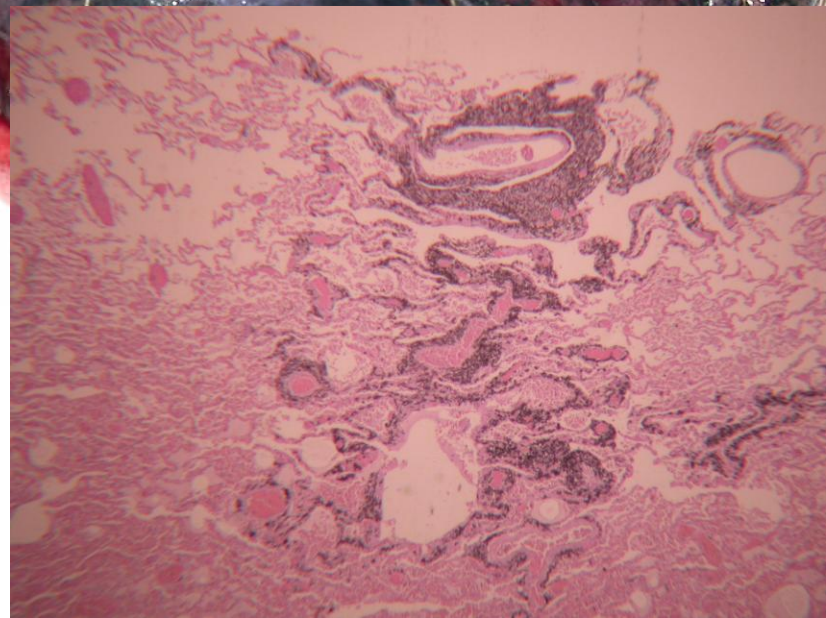
Fem. 19 a 2000



donna 82 anni- 2005



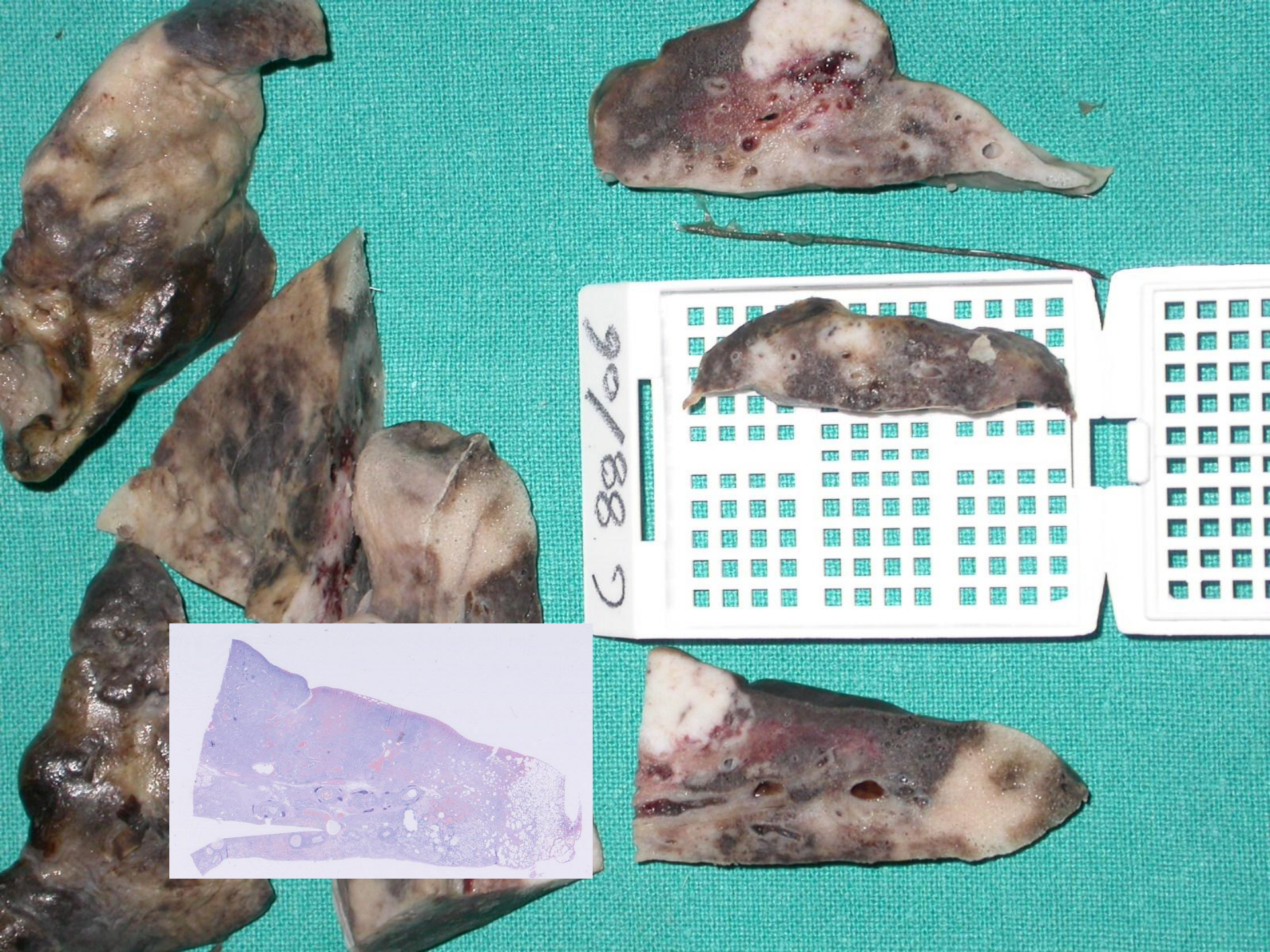
Donna 50 a- 2005

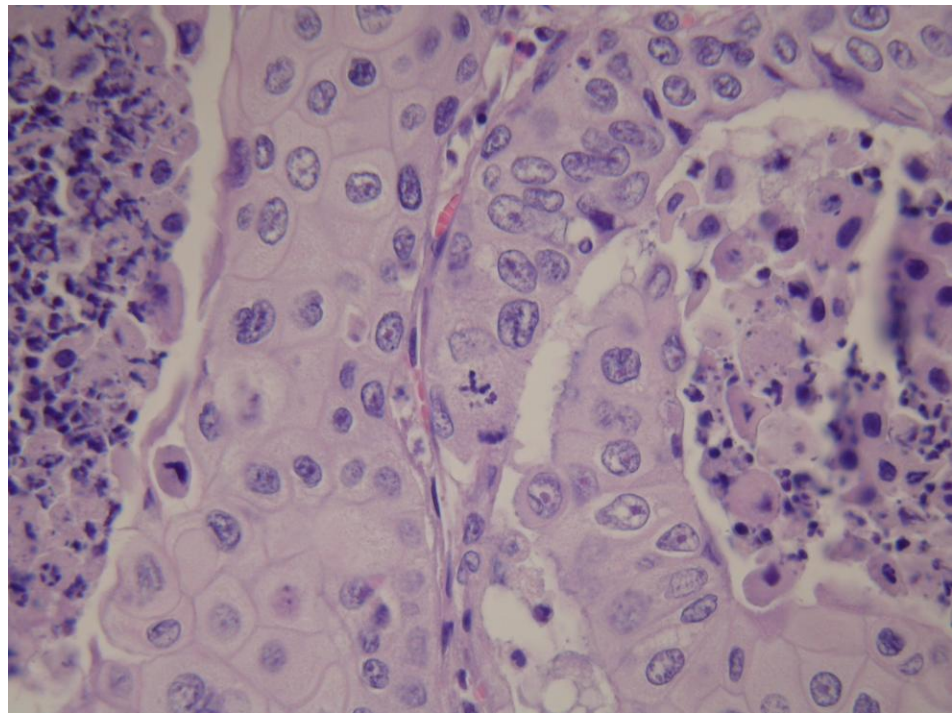
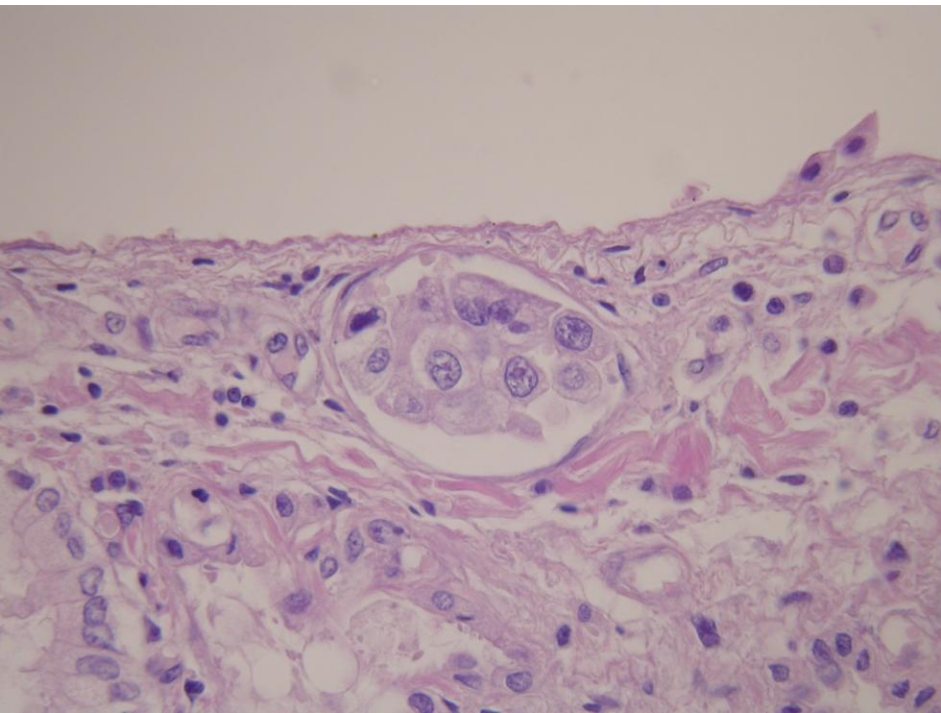
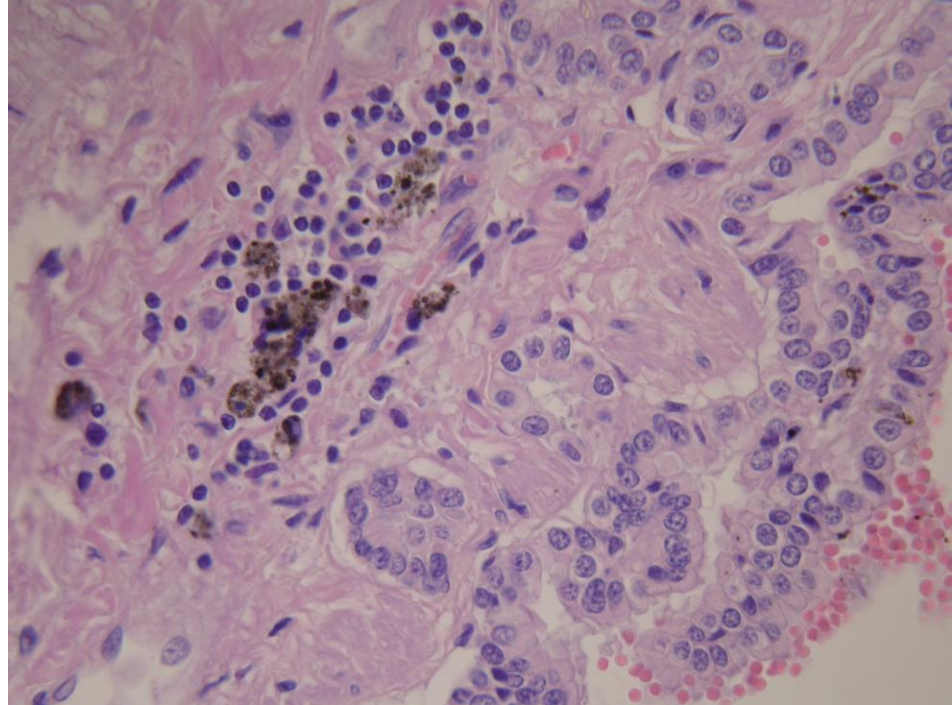
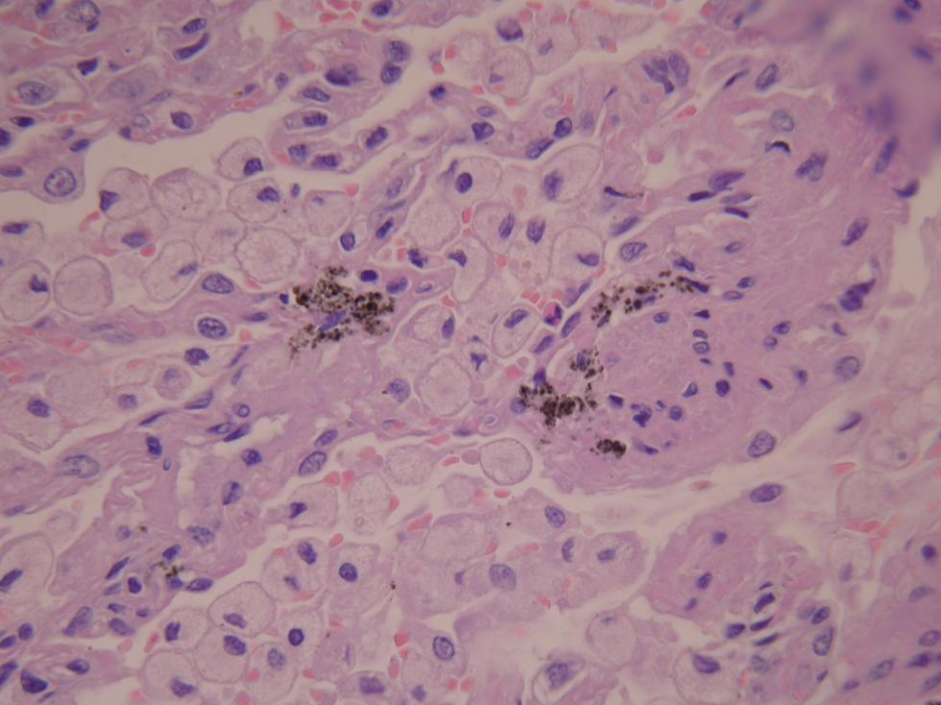


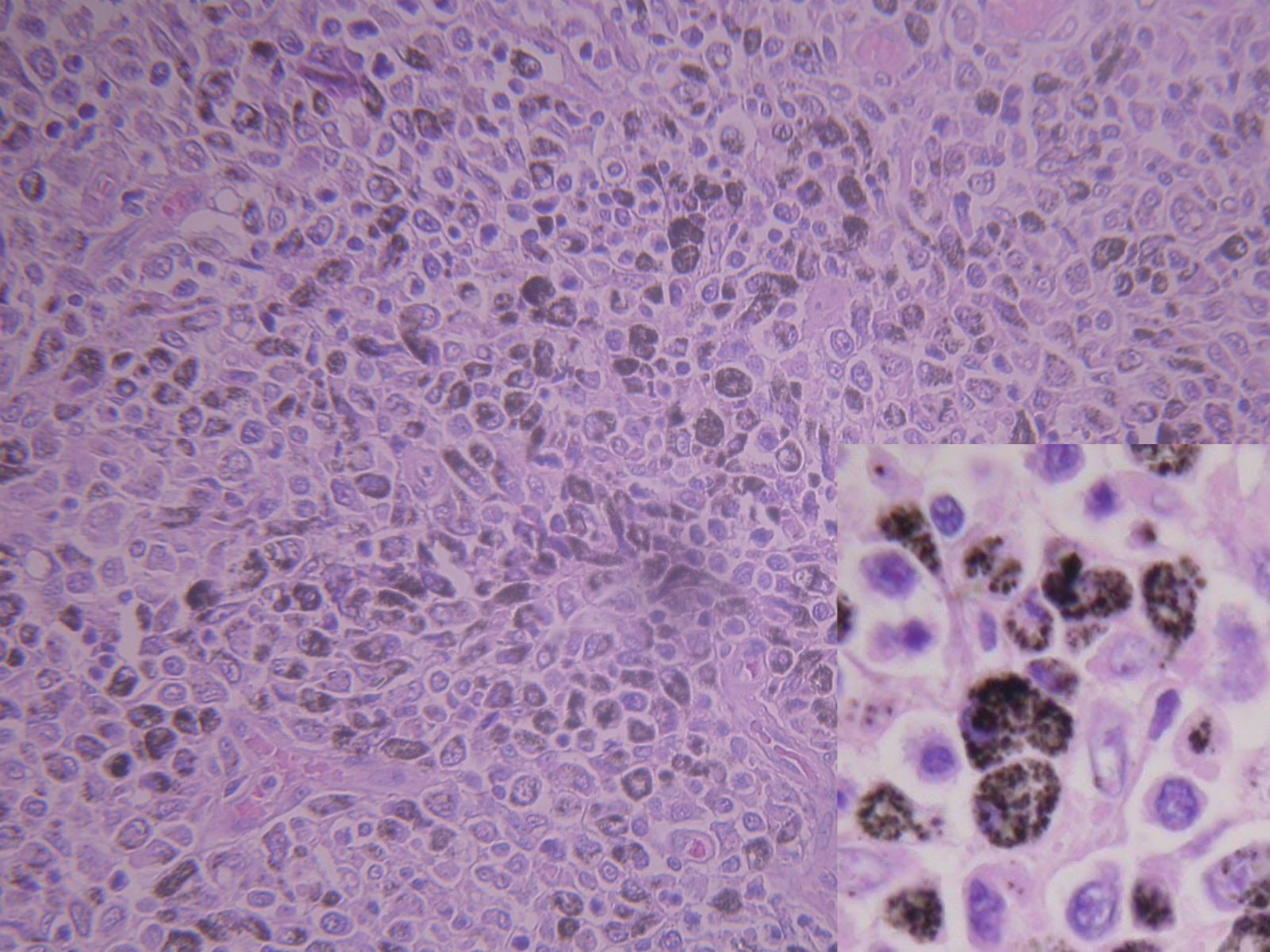


GATTO 10 anni

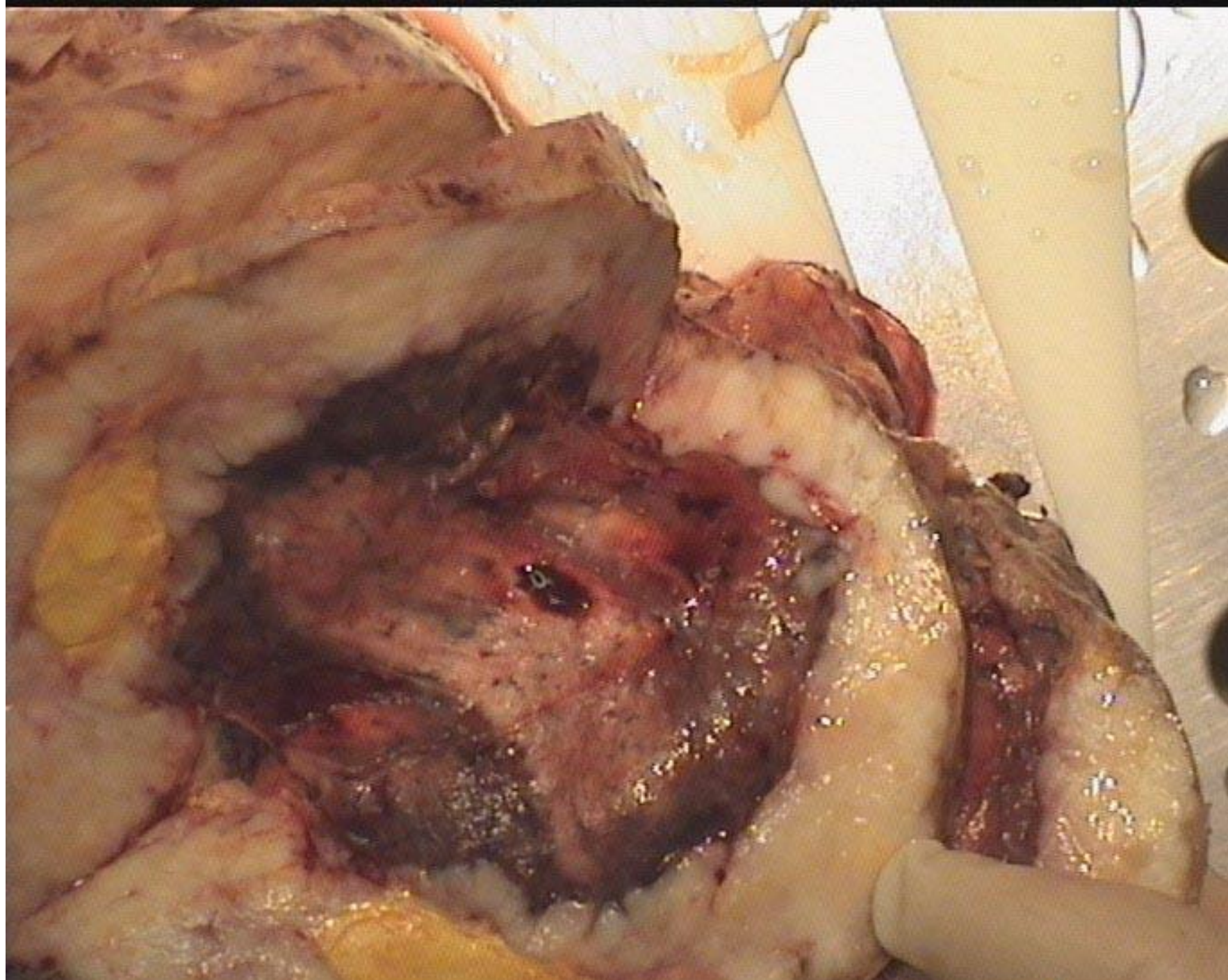












Cip6, cos'è e come funziona

- **Incentivi agli impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate.**
- Il Cip6 è un provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi adottato il 29 aprile 1992, che stabilisce prezzi incentivati per l'energia elettrica prodotta con impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate.
- Sono considerati impianti alimentati da fonti assimilate:
 - - **gli impianti in cogenerazione**
 - - **gli impianti che utilizzano calore di risulta, fumi di scarico e altre forme di energia recuperabile in processi e impianti**
 - - **gli impianti che usano gli scarti di lavorazione e/o di processi industriali**
 - - **gli impianti che utilizzano fonti fossili prodotte solo da giacimenti minori isolati**
- L'incentivo ai kWh prodotti da impianti Cip6 è calcolato tenendo conto del tipo di tecnologia e al **costo evitato del combustibile** o CEC: il produttore Cip6 riceve il valore del quantitativo di gas che sarebbe stato necessario a produrre con il metano il kWh generato dall'impianto

- Il CIP 6/92 intendeva promuovere lo sfruttamento delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) e assimilate da parte di impianti entrati in funzione dopo il 30 gennaio 1991 e garantiva l'acquisto dell'energia da parte di ENEL a prezzi incentivati, lasciando libera in questo modo la quantità offerta.
- **Il prezzo della cessione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili veniva stabilito da due componenti:**
- - componente di costo evitato: costo dell'impianto, di esercizio, di manutenzione e acquisto combustibile; (durata 15 anni)
- - componente di incentivazione: basata sulla stima dei costi aggiuntivi per ogni singola tecnologia. (durata 8 anni)

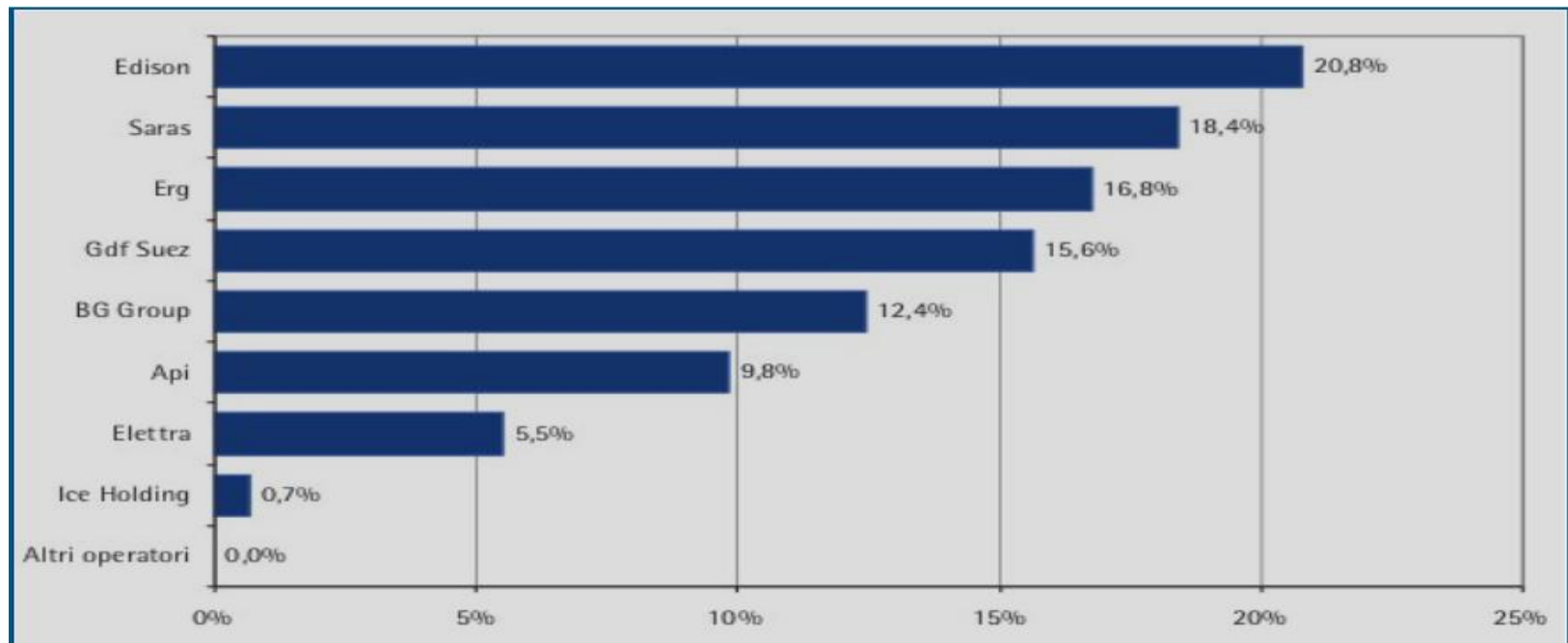
- **CERTIFICATI VERDI**

- Nel 1999 con il "Decreto Bersani" il sistema del Cip 6 è stato sostituito da quello dei **certificati verdi**, ma la gran parte dei vecchi contratti è rimasta attiva. Il sistema dei certificati verdi prevede che se un impianto produce energia emettendo meno CO₂ di un impianto tradizionale il gestore ottiene dei certificati verdi che può rivendere ad industrie o attività che sono obbligate a produrre una quota di energia mediante fonti rinnovabili ma non lo fanno autonomamente. Questa novità non migliora la situazione. Infatti sia il sistema Cip 6 che quello dei certificati verdi di fatto hanno esteso i benefici economici anche alle fonti assimilate più inquinanti, finendo per indirizzare gran parte dei fondi verso fonti, come i rifiuti, che rinnovabili non sono. Nel 2012 al certificato verde corrisponde un valore (taglia) di 74,72 euro/Mw.

Costo incenerimento rifiuti (ton)

- Vienna 148 €
 - Copenhagen 97 €
 - Germania 88 €
 - Italia (media) 90 €
- } corrente 4 cent Kw
- corrente 9-14 cent Kw
- 25-50€ per tonnellata di rifiuto
- Bioossidazione + discarica (EU) 75 €
 - Compostaggio - Digestione anaerobica 50-65 €
 - Discarica 65 €

- **Nel 2010 In totale su circa 6 miliardi di euro versati dallo Stato come "contributo alle fonti rinnovabili di energia", solo 826 milioni sono andati alle vere energie rinnovabili,(eolico, fotovoltaico,....), pari a poco più del 10%**
- (fonte GSE FISE Assoambiente)



Anno 2011

Edison ha preso 486 mil. Di CIP 6/assimilate
con il contributo CIP6/rinnovabili arriva alla quota di 536 milioni
(fonte Aeeg)

anno 2011 totale 2339 milioni

<u>citta</u>	<u>abitanti</u>	Ton rifiuti	<u>di cui differen</u>	%	Costo servizio	<u>ditta</u>	Spesa cittadino	Costo <u>tonnel</u>
<u>roma</u>	2872021	1728000	648000	43	793706464	AMA	276,36	459
<u>milano</u>	1337155	665641	335726	50,44	306317191	AMSA	225	460
<u>torino</u>	896773	413309	167002	40,41	205789143	AMIAT	203	497
<u>genova</u>	592507	313000	106000	33,9	126555000	AMIU	210	404
<u>bologna</u>	386181	204491	80205	41	66879115	HERA	173	327
Bari	327361	187843	54128	29	64870364	AMIU	198	345

Costo servizio solo raccolta e soltimento

CARC= costi amministrativi riscossione e contenzioso

Anno riferimento 2014

Fonte ecodellecitta.it

PEZZE NEI PANTALONI, DEBITI PER DISTRIBUIRE DIVIDENDI:



VEOLIA

debiti 17 MILIARDI EURO

A2A

3 miliardi euro debiti

IREN

2,7 miliardi euro debiti

HERA

2 miliardi debiti ma solidità societaria

AMA

1,3 miliardi debiti





CONSORZIO CONTARINA (CITTà DI TREVISO COMPRESA) 111 euro procapite nel 2015!

**TABELLA RIASSUNTIVA COSTI €/PROCAPITE E COSTI
€/UTENZA - gestore CONTARINA SpA 2015**

<u>totale</u> Piano Economico Finanziario di bacino 2015	61592282,2	
<u>totale</u> costi fissi su utenze domestiche	23.419.113,85	38.865.318,10
<u>totale</u> costi variabili su utenze domestiche	15.446.204,26	
<u>totale</u> costi fissi su utenze non domestiche	12.741.029,65	22.726.964,10
<u>totale</u> costi variabili su utenze non domestiche	9.985.934,44	
<u>n. Utenze Domestiche</u> bacino <u>Priula</u>	142257	233593
<u>n. Utenze Domestiche</u> bacino TV3	91336	
<u>n. Utenze non Domestiche</u> bacino <u>Priula</u>	17339	28729
<u>n. Utenze non Domestiche</u> bacino TV3	11390	
% PEF ripartita su UD	63,1	
% PEF ripartita su <u>UnD</u>	36,9	
<u>abitanti</u> serviti	552789	
€/abitante		111,42
€/utenza domestica		166,38
€/Utenza non domestica		791,09

PROCAPITE CONSORZIO CONTARINA 111 EURO (0,52 M abitanti)

PROCAPITE HERA 227 EURO (3,3 M abitanti)

85% raccolta differenziata



**AL REFERENDUM DEL 17 APRILE
CONTRO LE TRIVELLAZIONI IN MARE**

IL M5S VOTA SÌ